

Una intervista rilasciata a New York dal centravanti della Lazio

CHINAGLIA HA DECISO: RIENTRERA' VENERDI'

Dopo le molte delusioni venute dalla pista

Oggi con la 100 km riscatto «azzurro»?

Ai «mondiali» del 1974 gli italiani arrivarono undicesimi - Il quartetto di Ricci composto da Gualdi, Landoni, Porrini e Polini - La Cressari e la Tartagni impegnate nella prova su strada donne

Dal nostro inviato
METTET, 26

Siamo alla vigilia della cento chilometri, un campionato mondiale inaugurato nel 1962 dal trionfo di un quartetto in maglia azzurra. Ma, non Tagliani, Zandegù e Grassi: ricordate? Secondo noi, abbiamo vinto anche nel '62, e nel '63, e successivamente per tre anni di seguito l'Italia si è piazzata al terzo posto. Poi, di male in peggio. Se sfogliamo l'archivio del '74 c'è da vergognarsi: undicesimi insieme a Cuba e con un distacco di 725" dalla Svezia di Fagerlund, Filipsson, Hansson e Nilsson i quali rivendono la gloria del loro paese (il paese dei fratelli Pettersson) in un elettrizzante battaglia con i sovietici, battendoli di un soffio, di due secondi esatti.

E domani? Dicono i tecnici che domani il venerdì troveranno a disagio sul difficile complicatissimo circuito di Mettet, e non solo gli svedesi. E' un circuito che sembra un'isola, un po' più ubriacante all'inizio alla fine. Abbiamo davanti lo elenco delle trentadue formazioni iscritte e sfogliamo la matita.

Sartre, la Svezia sarebbe un errore. Ci raccomandano, l'URSS, la RDT, l'Olanda, la Norvegia, la Polonia non sappiamo più a chi dare retta. Chi vede i nostri in alto, capaci di conquistare la medaglia, chi non si pronuncia e chi è pessimista nonostante le caratteristiche di un percorso che più del precedente è del tutto improvvise, dovrebbe adattarsi ai mezzi degli italiani.

Cerchiamo di fare uscire dal guscio Mario Ricci, ma il commissario tecnico non si sbilancia. Ci si potrebbe, e infatti, pianificare di più. Questa è una competizione in cui i valori si esprimono soltanto in occasione del confronto diretto, e l'eventuale uscita di scena di un mutante da una edizione all'altra, prendiamo ad esempio la Polonia vincente nel '73 a San Sebastiano, e la Svezia, che ha un ritardo di 628" dalla Svezia. E allora? Allora è noto che dopo la batosta di Montreal, il selezionatore italiano ha cambiato squadra. L'unica conferma riguarda Landoni. Nuovi all'avventura Gualdi, Porrini e Polini. Sappiamo anche che i quattro sono legati da una comune ferocità che tre appartengono alla stessa società (l'ITALIA), che hanno realizzato sulla distanza una media oraria di 48 e rotti, e perciò dovranno migliorare di almeno onorevolmente, cancellare la delusione di Montreal, e chissà.

Sempre domani, Mettet sarà teatro di un secondo titolo. Finita la «Cento», scenderà in linea la donna per la prova individuale, naturalmente su un tracciato diverso, un tracciato di 7,734 chilometri da ripetere sette volte. L'Italia ha in qualità di Bissoli, Maria Cressari, Bruna Cancelli, Gremes Negaldi, Giuseppina Micheloni e Morena Tartagni. La campionessa uscente è l'italiana Genevieve Gambillon, una trascinatrice già vincitrice nel '72 a Gap.

Le gare e la TV

Gli orari indicati sono quelli italiani.

OGGI

Ore 11 (a Mettet): 100 chilometri a cronometro a squadre per dilettanti. Ore 16 (a Mettet): prova su strada donne.

Nessun collegamento TV.

SABATO 30 AGOSTO

Ore 13 (a Mettet): prova su strada dilettanti.

TV: ore 15,50 e ore 16,50 (secondo canale).

DOMENICA 31 AGOSTO

Ore 11 (ad Yvoir): prova su strada professionisti.

TV: ore 13,15, ore 14,15, ed ore 16 (secondo canale).

Il medagliere della pista

	Oro	Arg.	Bronzo
Olanda	3	1	0
RDT	2	0	0
USA	1	1	1
Polonia	1	0	1
Australia	1	0	0
URSS	0	3	1
Cecoslov.	0	2	0
Italia	0	1	1
Spagna	0	1	0
Norvegia	0	1	0
Danimarca	0	1	0
Giappone	0	0	1
G. Bretagna	0	0	1
Belgio	0	0	1

Formula 3 domenica a Monza

MONZA, 26

E' in programma per domenica prossima all'Autodromo di Monza una gara internazionale di Formula 3. Il campionato di campionato italiano dell'Automobile Club di Milano.

Tra i numerosi iscritti vi sono tutti i migliori piloti italiani della formula 3. Il prossimo provino monzese potrebbe essere decisivo per l'assegnazione del titolo nazionale. Tra gli altri, sono iscritti: Brancatelli (March-Novamotor), Pavesi (March-Novamotor), Pescetti (Rosa), Marchetti (GRD), Lancia (Ratto), Chinara (GRD), Altieri (Spreaco) (GRD 731) e Mantova (March 753).

USA 1, Francia 1, Polonia 1, Australia 1, Cecoslovacchia 1.

E' un bilancio in cui l'Italia raccoglie meno (esattamente la metà) dell'anno scorso. Nel '74 i nostri pistards hanno conquistato due medaglie d'argento e due di bronzo, a Rocourt ci fermiamo all'argento di Rossi (velocità) e al bronzo in sequenza (inseguimento). Poco, ci aspettavamo di più, per carità non rammentiamo la figuraccia dei velocisti professionisti, in cui l'unico, l'unica novità è un dato positivo viene dalla compagnia degli inseguitori, battuta dalle due formazioni tedesche e quindi quarta in classifica, ma con una prospettiva di una crescita che dovrebbe portarci in prima linea, sempre se la pattuglia dei Biscchi, dei Cipollini, dei De Candido, dei Saroni, del Pizzoferrato e del Liccardello sarà seguita con attenzione, con una adeguata assistenza.

Nel medagliere spicca l'Olanda, figura inaspettatamente il Giappone (grazie al sprinter Abe) e il maggior salto di qualità l'ha fatto la RDT un paese che avanza in ogni disciplina sportiva per merito di una preparazione seria, efficace, di una scuola validissima sotto ogni aspetto. E a risentirci per raccontarci come sono andate le prime cose su strada.

Gino Sala

E' giunto secondo nella Coppa Bernocchi vinta da Paolini

Fausto Bertoglio certo a Yvoir (riserve Paolini e Santambrogio)

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

● **BIONDI e FERRINI HANNO VINTO** una delle prime batterie del «doppio», al Campionato Mondiale di canottaggio in corso a Nottingham in Inghilterra. Il doppio azzurro si è così assicurato l'accesso in semifinale. Il singolarista Ragazzi disputerà i recuperi per entrare in semifinale, poiché in batteria si è classificato solamente al quarto posto.

● **TREDICI CAVALLI** sono stati annunciati partenti nel Premio Origo, in programma oggi all'ippodromo delle Botole di Varese, prescelto come corsa tra strarordinaria della settimana. Ecco il campo: Premio Origo (L. 2.800.000, handicap ad invito, M. 1600): 1 Verzolino (D. 2.800.000), 2 Roncato (56), 3 Montavara (55), 4 Rucchi (54), 5 49%, 10 Davos 49, 11 Nick Carter 50, 12 Carole 48%, 13 Asperdy 48%.

● **IL TERZO CAMPIONATO EUROPEO Juniores** di atletica leggera, svoltosi ad Atene, ed al quale hanno partecipato 25 paesi, si è concluso con una vittoria della Russia. Il punteggio è di 22 a 18, mentre in quello femminile le atlete russe hanno battuto le avversarie per 141-114.

● **A LONDRA** si è concluso, con una doppia affermazione degli atleti sovietici, un incontro di atletica fra Inghilterra e URSS. In campo maschile i sovietici si sono impadroniti di 22 a 18, mentre in quello femminile le atlete russe hanno battuto le avversarie per 141-114.

● **TRA ROBERTO DURAN e KEN BUCHANAN** non vi sarà rivincita. Lo ha riferito Carlos Eleta, manager del campione mondiale dei pesi «leggeri» di pugilato, Duran, che pugilato si sarebbero dovuti incontrare il 2 ottobre a New York, ma Eleta ha detto che i medici hanno proibito allo scozzese di boxare per un disturbo alla vista. Buchanan annunciando il suo ritiro, aveva detto che avrebbe fatto un'eccezione per la rivincita con Duran.



CHINAGLIA ha deciso: tornerà venerdì nella capitale per riprendere il dialogo con la Lazio

«Penso che l'ascia stia per essere seppellita. Ho sempre parlato in buona fede, senza secondi fini. La mia famiglia può essere felice soltanto se lo sono io. Il calcio e la Lazio sono la mia vita»

Giorgio Chinaglia ha deciso: rientrerà nella capitale venerdì prossimo. Ha rilasciato una intervista in questo senso al redattore di una agenzia giornalistica, ieri a tarda sera, a New York. La decisione del centravanti bianazzurro, ha fatto seguito di poche ore al comunicato della Lazio che suonava così: «La S.S. Lazio, appresa dalla stampa la notizia dell'imminente rientro in Italia di Giorgio Chinaglia e del suo desiderio di proseguire il rapporto con la società, prende atto del ripensamento del giocatore e, restando in attesa di un contatto ufficiale, si conferma disposta a riprendere il dialogo con il proprio giocatore». Ed ecco quindi confermata in pieno spirito di buona fede, anticipazione di lunedì scorso, ma la telefonata fatta dal centravanti al quotidiano sportivo della capitale.

Nell'intervista Chinaglia ha dichiarato: «A scanso di malintenti, dell'ultima ora partìro giovedì sera col primo aereo possibile. Poi si vedrà. Sono sereno, fiducioso... Penso che l'ascia, ormai, stia per essere seppellita. Ho sempre parlato in buona fede, senza secondi fini. La mia famiglia può essere felice soltanto se lo sono io. Il calcio e la Lazio sono la mia vita».

Chinaglia ha dichiarato: «A scanso di malintenti, dell'ultima ora partìro giovedì sera col primo aereo possibile. Poi si vedrà. Sono sereno, fiducioso... Penso che l'ascia, ormai, stia per essere seppellita. Ho sempre parlato in buona fede, senza secondi fini. La mia famiglia può essere felice soltanto se lo sono io. Il calcio e la Lazio sono la mia vita».

Roma stasera all'«Olimpico» col Pescara

La Lazio senza Ferrari ad Ascoli

Oggi riprende il calcio ufficiale con la «prima» di Coppa Italia. Si torna alla caccia dei due punti.

La Roma ritorna all'«Olimpico» nel primo impegno di Coppa Italia, affrontando il Pescara (ore 20). Dopo l'ultima amichevole di Rimini che i giallorossi hanno impattato (0-0), Liedholm ha richiamato i suoi ad una maggiore concentrazione e ad un bagno di modestia. I propositi del «barone» sono chiari: la Roma dovrà lottare su tre fronti: Coppa Italia, UEFA Cup, campionato senza distrarsi mai un attimo, anche perché vuol centrare tutti e tre gli obiettivi. Ma appare altrettanto certo che il pare atterrerà in Coppa Italia, l'UEFA Cup, campionato senza distrarsi mai un attimo, anche perché vuol centrare tutti e tre gli obiettivi. Ma appare altrettanto certo che il pare atterrerà in Coppa Italia, l'UEFA Cup, campionato senza distrarsi mai un attimo, anche perché vuol centrare tutti e tre gli obiettivi.

Il «via» alla Coppa Italia

Terzo girone il Napoli è già Savoldi, e a Cesena han dovuto rafforzare i tubi innocenti delle gradinate perché si prepara un grande afflusso dal Sud, nonché promozione dalle spiagge vicine. Un «derby» meridionale è l'altra partita: Palermo-Foggia. Della Lazio si parla più sopra. Un derby lombardo, anticipo di grandi scontri in serie B, il secondo impegno: Varese-Brescia.

Per l'incontro di stasera con il Pescara, Liedholm dovrà fare il salto di qualità. Bani e Petrini sono le pedine che mancavano nella scacchiera del «barone» svedese. In precampionato i due hanno mostrato di essere in grado di giocare in schemi della squadra. Ora manca solo la tenuta sul 90' e il cambio di marcia.

Per l'incontro di stasera con il Pescara, Liedholm dovrà fare il salto di qualità. Bani e Petrini sono le pedine che mancavano nella scacchiera del «barone» svedese. In precampionato i due hanno mostrato di essere in grado di giocare in schemi della squadra. Ora manca solo la tenuta sul 90' e il cambio di marcia.

Per l'incontro di stasera con il Pescara, Liedholm dovrà fare il salto di qualità. Bani e Petrini sono le pedine che mancavano nella scacchiera del «barone» svedese. In precampionato i due hanno mostrato di essere in grado di giocare in schemi della squadra. Ora manca solo la tenuta sul 90' e il cambio di marcia.

Per l'incontro di stasera con il Pescara, Liedholm dovrà fare il salto di qualità. Bani e Petrini sono le pedine che mancavano nella scacchiera del «barone» svedese. In precampionato i due hanno mostrato di essere in grado di giocare in schemi della squadra. Ora manca solo la tenuta sul 90' e il cambio di marcia.

Per l'incontro di stasera con il Pescara, Liedholm dovrà fare il salto di qualità. Bani e Petrini sono le pedine che mancavano nella scacchiera del «barone» svedese. In precampionato i due hanno mostrato di essere in grado di giocare in schemi della squadra. Ora manca solo la tenuta sul 90' e il cambio di marcia.

Per l'incontro di stasera con il Pescara, Liedholm dovrà fare il salto di qualità. Bani e Petrini sono le pedine che mancavano nella scacchiera del «barone» svedese. In precampionato i due hanno mostrato di essere in grado di giocare in schemi della squadra. Ora manca solo la tenuta sul 90' e il cambio di marcia.

Per l'incontro di stasera con il Pescara, Liedholm dovrà fare il salto di qualità. Bani e Petrini sono le pedine che mancavano nella scacchiera del «barone» svedese. In precampionato i due hanno mostrato di essere in grado di giocare in schemi della squadra. Ora manca solo la tenuta sul 90' e il cambio di marcia.

Per l'incontro di stasera con il Pescara, Liedholm dovrà fare il salto di qualità. Bani e Petrini sono le pedine che mancavano nella scacchiera del «barone» svedese. In precampionato i due hanno mostrato di essere in grado di giocare in schemi della squadra. Ora manca solo la tenuta sul 90' e il cambio di marcia.

Per l'incontro di stasera con il Pescara, Liedholm dovrà fare il salto di qualità. Bani e Petrini sono le pedine che mancavano nella scacchiera del «barone» svedese. In precampionato i due hanno mostrato di essere in grado di giocare in schemi della squadra. Ora manca solo la tenuta sul 90' e il cambio di marcia.

Per l'incontro di stasera con il Pescara, Liedholm dovrà fare il salto di qualità. Bani e Petrini sono le pedine che mancavano nella scacchiera del «barone» svedese. In precampionato i due hanno mostrato di essere in grado di giocare in schemi della squadra. Ora manca solo la tenuta sul 90' e il cambio di marcia.

Per l'incontro di stasera con il Pescara, Liedholm dovrà fare il salto di qualità. Bani e Petrini sono le pedine che mancavano nella scacchiera del «barone» svedese. In precampionato i due hanno mostrato di essere in grado di giocare in schemi della squadra. Ora manca solo la tenuta sul 90' e il cambio di marcia.

Per l'incontro di stasera con il Pescara, Liedholm dovrà fare il salto di qualità. Bani e Petrini sono le pedine che mancavano nella scacchiera del «barone» svedese. In precampionato i due hanno mostrato di essere in grado di giocare in schemi della squadra. Ora manca solo la tenuta sul 90' e il cambio di marcia.

Per l'incontro di stasera con il Pescara, Liedholm dovrà fare il salto di qualità. Bani e Petrini sono le pedine che mancavano nella scacchiera del «barone» svedese. In precampionato i due hanno mostrato di essere in grado di giocare in schemi della squadra. Ora manca solo la tenuta sul 90' e il cambio di marcia.

Per l'incontro di stasera con il Pescara, Liedholm dovrà fare il salto di qualità. Bani e Petrini sono le pedine che mancavano nella scacchiera del «barone» svedese. In precampionato i due hanno mostrato di essere in grado di giocare in schemi della squadra. Ora manca solo la tenuta sul 90' e il cambio di marcia.

Per l'incontro di stasera con il Pescara, Liedholm dovrà fare il salto di qualità. Bani e Petrini sono le pedine che mancavano nella scacchiera del «barone» svedese. In precampionato i due hanno mostrato di essere in grado di giocare in schemi della squadra. Ora manca solo la tenuta sul 90' e il cambio di marcia.

Per l'incontro di stasera con il Pescara, Liedholm dovrà fare il salto di qualità. Bani e Petrini sono le pedine che mancavano nella scacchiera del «barone» svedese. In precampionato i due hanno mostrato di essere in grado di giocare in schemi della squadra. Ora manca solo la tenuta sul 90' e il cambio di marcia.

Per l'incontro di stasera con il Pescara, Liedholm dovrà fare il salto di qualità. Bani e Petrini sono le pedine che mancavano nella scacchiera del «barone» svedese. In precampionato i due hanno mostrato di essere in grado di giocare in schemi della squadra. Ora manca solo la tenuta sul 90' e il cambio di marcia.

Per l'incontro di stasera con il Pescara, Liedholm dovrà fare il salto di qualità. Bani e Petrini sono le pedine che mancavano nella scacchiera del «barone» svedese. In precampionato i due hanno mostrato di essere in grado di giocare in schemi della squadra. Ora manca solo la tenuta sul 90' e il cambio di marcia.

Ai Giochi del Mediterraneo in corso di svolgimento ad Algeri

Mennea, Simeoni e Bottiglieri «oro» Fiasconaro in rotta con la FIDAL

La prima medaglia per l'Italia era venuta domenica Vincenzo Tondo, capitano di artiglieria di 38 anni pugliese, secondo dietro il francese Faggion nel tiro con la pistola libera. Il punteggio ottenuto da Tondo (549 punti) è inferiore al suo record personale che è di 555.

Il secondo posto conquistato dalla squadra maschile di ginnastica ha lasciato invece spazio a qualche recriminazione. L'allenatore Menicelli ha avuto qualcosa da dire contro la giuria accusandola di incompetenza. E' stata una critica molto garbata e pacata ma certo che l'Italia con un po' di fortuna avrebbe anche potuto sovvertire i pronostici e battere nettamente i francesi.

Nella seconda giornata è venuta l'inaspettata sconfitta della squadra di pallacanestro ad opera della Francia ai termini di un confronto sbrillato dal lato spettacolare e che commetteva le ambizioni italiane.

Ma non sono mancati i buoni risultati. Silvano Basagni, medaglia di bronzo a Monaco e detentore del record del campionato europeo (198 punti) vinto con Scandone. Nella seconda medaglia d'oro per l'Italia nel tiro a volo specialità piattello-fossa, quella che già a Monaco gli azzurri vinsero con Scandone. Nella stessa gara Alberto Garzeri li ha conquistato la medaglia di bronzo, preceduto dallo spagnolo Azuc. Quinto e quarto sono stati i due atleti che occupano il suo sottosuolo per una superficie di 2500 mq. I lavori richiederanno un impegno di tempo di circa venti mesi.

Rita Peri nel concorso individuale generale di ginnastica ha fatto sua la medaglia d'oro.

Nella squadra di atletica c'è aria pesante. Sembra imminente la rottura tra Fiasconaro e la federazione. E' l'ultimo atto di una situazione che si è andata esaasperando con la decisione dell'atleta di non correre gli 800. Anche se ufficialmente non se ne parla alcune voci dicono che l'atleta verrà tolta la qualifica di probabile olimpionico.

Chiude a Milano il Palazzo del Ghiaccio

MILANO, 26

Il «Palazzo del ghiaccio» di Milano, l'unico impianto in Italia sul quale si svolgono attività agonistiche di carattere olimpico (in particolare pattinaggio artistico e pattinaggio ritmico), minaccia di chiudere i battenti proprio alla vigilia delle Olimpiadi invernali in programma il prossimo febbraio ad Innsbruck.

La «Frigerio» milanese, società proprietaria del «Palazzo del Ghiaccio», ha inviato un telegramma alla Federazione italiana sport del ghiaccio per informarla del provvedimento in quanto la pista milanese dev'essere completamente riattivata nelle sue strutture e nelle celle frigorifere che occupano il suo sottosuolo per una superficie di 2500 mq. I lavori richiederanno un impegno di tempo di circa venti mesi.

Giuliano Antognoli

PRIMO GIRONE

Verona-Taranto (20,30): arb. Benedetti di Roma-Ternana-Inter (17,30): Ciulli di Roma.

SECONDO GIRONE

Genoa-Bologna (20,45): V. Lattanzi di Roma-Modena-Como (21): Ceili di Trieste.

TERZO GIRONE

Cesena-Napoli (17): Casarini di Milano-Palermo-Foggia (17): Pileri di Genova.

QUARTO GIRONE

Ascoli-Lazio (21): Panzino di Catanzaro.

ERARI e ARBITRI OGGI

Varese-Brescia (21): Frasso di Capua-Riposa: Avellino

QUINTO GIRONE

Milan-Perugia (20,30): Moriconi di Roma-Spal-Berndt (21): Milan di Treviso.

Riposa: Catanzaro.

SESTO GIRONE

Piacenza-Sampdoria (21): Lops di Torino.

Roma-Pesara (20): Lenardon di Siena.

Riposa: Vicenza.

SETTIMO GIRONE

Cagliari-Catania (20,45): Esposito di Napoli.

Verona-Torino (21): Reggiani di Bologna.

Riposa: Novara.

ANNUNCI ECONOMICI

13) VILLEGGIATURE L. 99

ALBA ADRIATICA (Teramo) Hotel Lido meravigliosa spiaggia privata, moderni confort, cucina genuina, speciali tariffe settembre. Prenotare 0861/72867287.

26) IMPIEGO - LAVORO L. 99

INDUSTRIA alimentare di Vicenza cerca provetto ed esperto macchinista graffiatrici chiusura barattoli, buona retribuzione. Referente Preziossalmentare, viale della Pace 264, 36100 Vicenza. Telefono 0444/505002.

Vacanze liete

CATTOLICA - HOTEL LA PLACE Via Dante 0541/052170. 50 m. mare, camere confortevoli, cucina, spogliatoio abbondante. Sensazionale: 200-400 lire compreso. (192)

HOTEL BELLEVUE - CESENATICO (VALVERDE) - Tel. 0547/86210. Dal 25/8 a tutto settembre L. 4.500 al giorno per persona. Bambini sconto L. 1.000. (190)

COMUNE DI SASSUOLO

Provincia di Modena

Avviso di gara

Il Comune di Sassuolo indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori:

— Primo stralcio delle fogna-ture del capoluogo.

L'importo dei lavori a base d'appalto è di L. 250.000.000; per l'aggiudicazione dei lavori si procederà mediante la procedura di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Interessati, con domanda indirizzata a questo Comune, possono chiedere di essere invitati alla gara entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il Sindaco

ERARI e ARBITRI OGGI

Varese-Brescia (21): Frasso di Capua-Riposa: Avellino

QUINTO GIRONE

Milan-Perugia (20,30): Moriconi di Roma-Spal-Berndt (21): Milan di Treviso.

Riposa: Catanzaro.

SESTO GIRONE

Piacenza-Sampdoria (21): Lops di Torino.

Roma-Pesara (20): Lenardon di Siena.

Riposa: Vicenza.

SETTIMO GIRONE

Cagliari-Catania (20,45): Esposito di Napoli.

Verona-Torino (21): Reggiani di Bologna.

Riposa: Novara.